





Regione Siciliana

Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;

VISTO il Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 2007-2013 approvato con decisione della Commissione Europea C (2007) 4249 del 7 settembre 2007, ed adottato con deliberazione di Giunta n.266 del 29/10/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Documento "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione", adottato con Deliberazione di Giunta n. 7 del 14 gennaio 2010 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.D.G. n. 1435 del 29 giugno 2010 con il quale è approvato il Bando di gara relativo alla Linea di Intervento 3.1.3.3: Sviluppo di servizi culturali al territorio e alla produzione artistica e artigianale che opera nel campo dell'arte e dell'architettura contemporanee, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 33 del 23 luglio 2010;

VISTA la circolare della Presidenza – Dipartimento della Programmazione n. 15470 del 10 settembre 2009 concernente le tipologie di atti, del predetto PO FESR 2007/2013, da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei Conti;

VISTO il D.D.G. n. 1114 del 23/05/2012, registrato alla Corte dei Conti il 25/09/2012 (Reg. n. 1 Foglio n. 163), pubblicato nella G.U.R.S. n. 50 del 23/11/2012, con il quale è stata approvata la Graduatoria di merito degli interventi risultati ammissibili al finanziamento, presentati a seguito del Bando di cui al D.D.G. n. 1435/2010;

VISTA la dipartimentale n. 49302 del 10/11/2014, con la quale questa Amministrazione chiede al R.U.P. dell'intervento *Campobello di Licata – Città dei Murales*, presentato dal Comune di Campobello di Licata, di trasmettere, entro 5 giorni, la documentazione integrativa, già richiesta con la dipartimentale n. 5900 del 07/02/2014, pena l'avvio del procedimento di perdita del diritto al finanziamento per l'intervento in oggetto, ai sensi della L. n. 241/90, come recepita dalla L.R. n. 10/91;

VISTA l'ulteriore dipartimentale n. 54733 del 05/12/2014, nella quale si prende atto che la precedente richiesta di cui alla dipartimentale n. 49302/14, non era stata riscontrata, e

che pertanto si comunica l'avvio del procedimento di revoca del diritto di finanziamento dell'intervento in questione:

- RILEVATO che la citata dipartimentale n. 54733/2014 non è stata riscontrata da nessuna osservazione da parte del Comune di Campobello di Licata entro i termini stabiliti,15 giorni dalla data di ricevimento della stessa, trasmessa a mezzo posta certificata e di fatto consegnata in data 09/12/2014;
- PRESO ATTO che nella nota del Comune di Campobello di Licata n. 4957 del 13/05/2015, pervenuta al Servizio VIII in data 18/05/2015 largamente oltre i tempi prescritti dalla dipartimentale n. 54733 del 05/12/2014 non si rileva peraltro alcun elemento di superamento delle criticità evidenziate con le dipartimentali sopra richiamate, e che inoltre il cronoprogramma trasmesso, articolato su un range di attività di 6 mesi, supera i tempi previsti dal programma, in ordine agli adempimenti connessi all'attuazione delle gare, alla rendicontazione ed alla certificazione della spesa, in congruenza con i termini inderogabili di conclusione previsti dal P.O. FESR 2007-2013;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte di dover procedere alla revoca del diritto di finanziamento dell'intervento in questione;

Decreta Articolo Unico

L'intervento: Campobello di Licata – Città dei Murales, presentato dal Comune di Campobello di Licata, viene escluso dalla predetta graduatoria, approvata con D.D.G. n. 1114 del 23/05/2012, per le seguenti motivazioni:

- 1. Il progetto trasmesso con nota n. 2015 del 19/02/2013 del Comune di Campobello di Licata non contiene la documentazione prevista dal D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"), in particolare ai sensi dell'art. 279, relativo all'acquisizione di beni e servizi.
- 2. La procedura di evidenza pubblica volta alla selezione dei partner privati appare regolare soltanto per uno dei partner, il Consorzio AGRI.Ca indicati nell'Atto costitutivo dell'A.T.S.;
- 3. Come già posto in evidenza con la dipartimentale n. 5900 del 07/02/2014, il quadro economico, di cui al punto 11 della 'Scheda progetto esecutivo' presentato, enumera una serie di voci di spesa non ammissibili, sulla base di quanto stabilito dall'art. 15 del Bando; inoltre, non sono specificate le tipologie di incarichi per: direzione, project manager, esperto in comunicazione, esperti consulenti vari ambiti, segreteria, e la loro funzionalità per la realizzazione dell'intervento in questione.
- 4. Il cronoprogramma, trasmesso con la nota n. 4957 del 13/05/2015, supera i tempi previsti in ordine agli adempimenti connessi all'attuazione delle gare, alla rendicontazione ed alla certificazione della spesa, in congruenza con i termini inderogabili di conclusione previsti dal P.O. FESR 2007-2013.

Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato Beni Culturali e della I. S., e successivamente notificato ai soggetti interessati.

Palermo, 16-06-2015

F.to Il Dirigente Generale Gaetano Pennino